

## Sicurezza internazionale: seminario con i Paesi aderenti all'Asean

Si è svolto questa mattina a Roma, presso la Scuola superiore di Polizia, un seminario nell'ambito dei lavori dell'Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico (Asean). L'evento di oggi apre i lavori che si svilupperanno in cinque giornate di approfondimento con l'obiettivo di concentrarsi sulla comune capacità di prevenire e contrastare le più gravi ed emergenti minacce alle nostre società e di accrescere la conoscenza tra le polizie Asean e le eccellenze del sistema di law enforcement nazionale.

I temi sul tavolo dell'incontro hanno riguardato il contrasto alla criminalità organizzata, al terrorismo internazionale, alla droga, alla criminalità informatica e all'immigrazione illegale.

Il seminario è stato aperto dal segretario generale della Farnesina Ettore Francesco Sequi e dal capo della Polizia Lamberto Giannini con la partecipazione degli ambasciatori dei paesi Asean e dei rappresentanti delle polizie di quei paesi, nonché dei vertici del Dipartimento della pubblica sicurezza, dei Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

L'Ambasciatore SEQUI ha sottolineato, ad apertura dei lavori della prima sessione, quanto la cooperazione tra Farnesina e Dipartimento sia importante per l'attuazione della politica estera italiana nella regione indo-pacifica, un'area di crescente rilevanza geopolitica e geoeconomica. L'ASEAN - ha proseguito - ne costituisce uno dei più rilevanti esempi di integrazione regionale, associando alcune tra le economie più dinamiche e produttive al mondo, in controllo di quote crescenti del commercio internazionale. Il consolidamento delle relazioni con i Paesi ASEAN costituisce una priorità per l'Italia, sia sul piano bilaterale sia in ambito UE, e trae grande beneficio dall'efficace sinergia avviata tra le due Amministrazioni, a riprova dell'eccellente stato dei rapporti istituzionali. Il Segretario Generale del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha ribadito l'impegno a intensificare in molteplici settori le iniziative di partenariato con l'ASEAN, rimarcandone il rilievo per la stabilità politica ed economica globale.

Al termine della sessione strategica, il prefetto Giannini ha evidenziato l'importanza del Seminario, che costituisce un tassello fondamentale del "percorso-pilota" intrapreso dall'Italia e dai paesi Asean, poiché permette di rafforzare non solo la cooperazione di polizia tra le nazioni coinvolte, ma anche la collaborazione trasversale multilaterale, in un'ottica in cui la sicurezza e lo sviluppo economico sociale e culturale rappresentano le basi di un percorso comune fondato sul progresso e sul rispetto reciproco. Il multilateralismo, a parere del capo della Polizia Lamberto Giannini consente, infatti, di elevare e valorizzare l'identità dei Paesi, dei popoli e delle professionalità e costituisce una formula vincente per creare un ponte ideale e valoriale, strategico ed operativo, che collega l'Italia, l'Europa e la regione del sud-est asiatico nel contesto globale.

Ora gli incontri proseguiranno con un programma di visite che, partendo dall'Ufficio per il Coordinamento, diretto dal vice capo della Polizia Maria Teresa Sempreviva, toccherà le articolazioni dipartimentali maggiormente impegnate nel rafforzamento della cooperazione di polizia con i Paesi Asean e si svolgerà attraverso visite ed approfondimenti presso le quattro forze di polizia.

08/11/2021